

Progetto di Formazione Sul Campo Emilia Romagna

Il valore dell'esperienza real-life nel percorso del paziente con AR e SpA

IN EMILIA ROMAGNA

Bologna, 5 Novembre 2026

C.C. Starhotels Excelsior

Programma

5 novembre 2026

10.30 Welcome coffee

10.35 Registrazione partecipanti

10.45 Presentazione e obiettivi del Corso

Dilia Giuggioli

11.00 Il Network Emilia Romagna in Reumatologia: Stato dell'arte e prospettive future

Introduce: *Dilia Giuggioli*

Discussants: *Olga Addimanda, Alarico Ariani, Eugenio Arrigoni, Gianluigi Bajocchi, Andrea Becciolini, Francesca Bergossi, Alessandra Bezzi, Alessandra Bortoluzzi, Marco Bruschi, Pierluigi Cataleta, Emanuele Cocchiara, Maria Cristina Falasconi, Nicolò Girolimetto, Dilia Giuggioli, Marcello Govoni, Federica Pignatti, Massimo Reta, Gilda Sandri, Francesco Ursini*

12.00 La collaborazione tra specialisti: esempi di best practice

Introduce: *Dilia Giuggioli*

Discussants: *Olga Addimanda, Alarico Ariani, Eugenio Arrigoni, Gianluigi Bajocchi, Andrea Becciolini, Francesca Bergossi, Alessandra Bezzi, Alessandra Bortoluzzi, Marco Bruschi, Pierluigi Cataleta, Emanuele Cocchiara, Maria Cristina Falasconi, Nicolò Girolimetto, Dilia Giuggioli, Marcello Govoni, Federica Pignatti, Massimo Reta, Gilda Sandri, Francesco Ursini*

13.00 *Pausa Lavori*

13.45 Dalle linee guida alla pratica clinica: la centralità del paziente reumatologico

Introduce: *Dilia Giuggioli*

Discussants: *Olga Addimanda, Alarico Ariani, Eugenio Arrigoni, Gianluigi Bajocchi, Andrea Becciolini, Francesca Bergossi, Alessandra Bezzi, Alessandra Bortoluzzi, Marco Bruschi, Pierluigi Cataleta, Emanuele Cocchiara, Maria Cristina Falasconi, Nicolò Girolimetto, Dilia Giuggioli, Marcello Govoni, Federica Pignatti, Massimo Reta, Gilda Sandri, Francesco Ursini*

14.30 Presentazione e discussione casi clinici Real Life nel paziente in SpA (SpondiloArtriti) e AR (artrite reumatoide)

Introduce: *Dilia Giuggioli*

Discussants: *Olga Addimanda, Alarico Ariani, Eugenio Arrigoni, Gianluigi Bajocchi, Andrea Becciolini, Francesca Bergossi, Alessandra Bezzi, Alessandra Bortoluzzi, Marco Bruschi, Pierluigi Cataleta, Emanuele Cocchiara, Maria Cristina Falasconi, Nicolò Girolimetto, Dilia Giuggioli, Marcello Govoni, Federica Pignatti, Massimo Reta, Gilda Sandri, Francesco Ursini*

17.00 Tavola rotonda conclusiva sui temi trattati nell'arco della giornata formativa

Introduce: *Dilia Giuggioli*

Discussants: *Olga Addimanda, Alarico Ariani, Eugenio Arrigoni, Gianluigi Bajocchi, Andrea Becciolini, Francesca Bergossi, Alessandra Bezzi, Alessandra Bortoluzzi, Marco Bruschi, Pierluigi Cataleta, Emanuele Cocchiara, Maria Cristina Falasconi, Nicolò Girolimetto, Dilia Giuggioli, Marcello Govoni, Federica Pignatti, Massimo Reta, Gilda Sandri, Francesco Ursini*

17.30 Conclusioni e Valutazione Test ECM (Educazione Continua in Medicina)

Dilia Giuggioli

Progetto di Formazione Sul Campo Emilia Romagna

Il valore dell'esperienza real-life nel percorso del paziente con AR e SpA

IN EMILIA ROMAGNA

Bologna, 5 Novembre 2026

C.C. Starhotels Excelsior

Razionale

L'evoluzione delle strategie terapeutiche ha modificato in modo significativo la gestione dell'artrite reumatoide (AR) e delle spondiloartriti (SpA), consentendo di raggiungere migliori risultati in termini di controllo della malattia, qualità di vita e prevenzione del danno strutturale. Tuttavia, la complessità dei pazienti osservati nella pratica clinica quotidiana rende necessario integrare le evidenze provenienti dagli studi clinici con le esperienze maturate nel contesto real-life. I dati e le esperienze della pratica clinica consentono di approfondire aspetti fondamentali quali l'appropriatezza della scelta terapeutica, la persistenza al trattamento, la gestione dello switch o dello swap, il ruolo delle comorbidità, la sicurezza a lungo termine e la personalizzazione del percorso di cura. La condivisione di esperienze tra specialisti rappresenta inoltre uno strumento prezioso per confrontare modelli organizzativi, strategie decisionali e approcci multidisciplinari, favorendo il trasferimento delle migliori pratiche nella routine assistenziale. L'incontro si propone di creare un momento di confronto interattivo, attraverso la discussione di casi clinici ed esperienze real-life, per valorizzare il contributo della pratica quotidiana nella gestione

del paziente con AR e SpA. L'obiettivo è promuovere una riflessione condivisa sulle principali sfide cliniche e organizzative, individuando soluzioni pratiche che consentano di ottimizzare il percorso assistenziale, migliorare l'aderenza alle terapie e garantire una presa in carico sempre più personalizzata, efficace e orientata ai bisogni del paziente.

NOME E ID. DEL PROVIDER: Realtime Meeting Srl nr. Provider Standard 477

OBIETTIVO FORMATIVO: Documentazione clinica. Percorsi clinico – assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE: Formazione sul Campo, gruppi di miglioramento

SEDE DELL' EVENTO: Starhotel Excelsior ****

TOTALE ORE FORMATIVE: 6

CREDITI FORMATIVI ECM: 6

DESTINATARI DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Max Nr. 18 Medici Chirurghi, specializzati Reumatologia e Medicina Interna al fine di garantire interattività.

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dilia Giuggioli

Professore Ordinario di Reumatologia
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

FACULTY:

Dilia Giuggioli

Professore Ordinario di Reumatologia
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

GRUPPO DI LAVORO:

1. Olga Addimanda

Dirigente Medico Unità Operativa Complessa Medicina Interna ad Indirizzo Reumatologico
Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna

2. Alarico Ariani

Dirigente Medico SS di UOC Medicina Interna e Reumatologia
Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma

3. Eugenio Arrigoni

Responsabile di Reumatologia
Azienda Unità Sanitaria Locale Piacenza

4. Gianluigi Bajocchi

Dirigente medico UOC Reumatologia Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

5. Andrea Becciolini

Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma

6. Francesca Bergossi

Dirigente Medico Struttura Complessa Medicina Interna ad Indirizzo Reumatologico. Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna

7. Alessandra Bezzi

Responsabile Unità Operativa Medici Interna e Reumatologia
Ospedale degli Infermi
Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini

8. Alessandra Bortoluzzi

Professore Associato di Reumatologia
Dipartimento di Scienze mediche - Sezione di Ematologia e Reumatologia
Università degli Studi di Ferrara

9. Marco Bruschi

Dirigente Medico Medicina Interna
Azienda Unità Sanitaria Locale Romagna, Cesena (FC)

10. Pierluigi Cataleta

Responsabile Struttura semplice Percorsi ospedale-territorio patologie reumatologiche ed internistiche Ravenna

11. Emanuele Cocchiara

Dirigente medico UOC Reumatologia Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

12. Maria Cristina Falasconi

Dirigente Medico Servizio di Reumatologia.
spedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì

13. Nicolò Girolimetto

Dirigente Medico Struttura Complessa Medicina Interna ad Indirizzo Reumatologico. Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna

14. Marcello Govoni

Professore Ordinario di Reumatologia
Dipartimento di Scienze mediche - Sezione di Ematologia e Reumatologia
Università degli Studi di Ferrara

15. Federica Pignatti

Dirigente Medico Unità Operativa Medicina e Reumatologia
Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna

16. Massimo Reta

Direttore Struttura Complessa. Medicina Interna ad indirizzo reumatologico
Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna

17. Gilda Sandri

Ricercatore Universitario
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

18. Francesco Ursini

Professore Associato in Reumatologia all'Università di Bologna

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Olga Addimanda	Medico Chirurgo	Reumatologia	Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna	Dirigente Medico - Specialista in Reumatologia AUSL Bologna dic 2019 - Presente Bologna, Emilia Romagna, Italia Istituto Ortopedico Rizzoli Istituto Ortopedico Rizzoli 4 anni e 8 mesi Dirigente Medico, Medicina Interna e Reumatologia mag 2015 - dic 2019 Dirigente Medico, specialista in Reumatologia mag 2015 - ott 2015 Ricercatore Università degli Studi di Bologna ott 2015 - nov 2019 Ricercatore Junior in Reumatologia, Università degli studi di Bologna/Istituto Ortopedico Rizzoli Medico Chirurgo Specialista in Reumatologia ASMN - Reggio Emilia dic 2011 - apr 2015 Attività assistenziale e ricerca clinica in Reumatologia
Alarico Arianì	Medico Chirurgo	Reumatologia	Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma	Dirigente Medico SS di UOC Medicina Interna e Reumatologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma 01/02/2019 DIRIGENTE MEDICO DI I LIVELLO (TEMPO INDETERMINATO) – Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma SS di UOC Medicina Interna e Reumatologia Parma

				01/10/2017 – 31/01/2019 DIRIGENTE MEDICO DI I LIVELLO (TEMPO DETERMINATO) – Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma SS di UOC Medicina Interna e Reumatologia 14/05/2012 – 30/09/2017 MEDICO LIBERO PROFESSIONISTA – Azienda Ospedaliero Universitaria Parma UO Medicina Interna e Reumatologia
Eugenio Arrigoni	Medico Chirurgo	Reumatologia	Azienda Unità Sanitaria Locale Piacenza	Dal 2015 Responsabile di Reumatologia Azienda Unità Sanitaria Locale Piacenza
Gianluigi Bajocchi	Medico Chirurgo	Reumatologia	Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia	Dal 2021 Responsabile Unità Operativa Medici Interna e Reumatologia Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia Dirigente medico I livello UOC reumatologia Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia
Andrea Becciolini	Medico Chirurgo	Reumatologia	Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma	Andrea Becciolini currently works at Azienda Ospedaliero- Universitaria di Parma. Andrea does research in Clinical Immunology, Internal Medicine (General Medicine) and Rheumatology. 01/02/2017 DIRIGENTE MEDICO DI I LIVELLO (TEMPO INDETERMINATO) – Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma SS di UOC Medicina Interna e Reumatologia Parma
Francesca Bergossi	Medico Chirurgo	Reumatologia	Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna	Dirigente Medico Struttura Complessa Medicina Interna ad Indirizzo Reumatologico. Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna
Alessandra Bezzi	Medico Chirurgo	Reumatologia	Ospedale degli Infermi Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini	Responsabile Unità Operativa Medici Interna e Reumatologia Ospedale degli Infermi Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini
Alessandra Bortoluzzi	Medico Chirurgo	Reumatologia	Università degli Studi di Ferrara	Professore Associato di Reumatologia Dipartimento di Scienze mediche - Sezione di Ematologia e Reumatologia Università degli Studi di Ferrara
Marco Bruschi	Medico Chirurgo	Reumatologia	Azienda Unità Sanitaria Locale Romagna, Cesena (FC)	Dal 2015 Dirigente Medico Medicina Interna Azienda Unità Sanitaria Locale Romagna, Cesena (FC)
Pierluigi Cataleta	Medico Chirurgo	Reumatologia	Azienda Unità Sanitaria Locale Romagna, Ravenna	Dirigente Medico Reumatologia U.O. Medicina Interna 1 ad indirizzo invecchiamento e fragilità Azienda Unità Sanitaria Locale Romagna, Ravenna
Emanuele Cocchiara	Medico Chirurgo	Reumatologia	Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia	Dirigente medico UOC Reumatologia Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia
Maria Cristina Falasconi	Medico Chirurgo	Reumatologia	ospedale "Morgagni- Pierantoni" di Forlì	Dirigente Medico Servizio di Reumatologia. ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì

Nicolò Girolimetto	Medico Chirurgo	Reumatologia	Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna	Dal 2018 Dirigente Medico Struttura Complessa Medicina Interna ad Indirizzo Reumatologico Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna Specialista Ambulatoriale presso UOC di Medicina Interna ad Indirizzo Reumatologico – AUSL di Bologna (Direttore Dott. Massimo Reta). Sedi attuali: Ospedale Maggiore, Ospedale Bellaria, Poliambulatorio Mengoli, Casa della Comunità Navile, Castiglione dei Pepoli. In precedenza specialista ambulatoriale presso UOC Reumatologia Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia (Direttore Prof. Carlo Salvarani). Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'università di Bologna. Specializzazione in Reumatologia presso l'università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Aree di speciale interesse: spondiloartriti sieronegative, artrite psoriasica, artrite reumatoide, ecografia muscoloscheletrica, infiltrazioni, artrocentesi, farmaci biotecnologici, telemedicina. Docente in corsi di ecografia muscolo-tendinea e di infiltrazioni eco-guidate.
Dilia Giuggioli	Medico Chirurgo	Reumatologia	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Professore Ordinario di Reumatologia Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Subito dopo aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia ha svolto, prima come medico interno, poi come contrattista ed infine come dottore di ricerca con integrazione assistenziale di dirigente medico, attività di ricerca, assistenziale e didattica nell'ambito dell'UOC di Reumatologia dell'Università di Pisa e poi dell'Università di Modena-Reggio Emilia. Dal 2018 ricopre ruolo di Professore Associato di Reumatologia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e dal 2023 è Direttore della Struttura Complessa di Reumatologia dell'Azienda Ospedaliero -Universitaria di Modena.
Marcello Govoni	Medico Chirurgo	Reumatologia	Università di Ferrara	Professore Ordinario di Reumatologia Dipartimento di Scienze mediche - Sezione di Ematologia e Reumatologia – Università di Ferrara Università degli Studi di Ferrara Dal 1-2-2014 a tutt'oggi c/o Azienda Ospedaliero Universitaria S. Anna – Ferrara (località Cona) Direttore di Unità Operativa Complessa di Reumatologia Dal 1-11-2010 al 31-1-2014 c/o Università degli Studi di Ferrara Con la qualifica di Professore Associato a tempo indeterminato (t.p.)

				SSD MED/16, Direttore (facente funzioni) UOC Reumatologia – Azienda Ospedaliero Universitaria S. Anna di Ferrara e Referente Unità Operativa Logistica di Reumatologia Dipartimento di Scienze Mediche Università degli Studi di Ferrara con mansioni Direzionali, Organizzative, Assistenziali, di Ricerca e Didattica Dal 1-11-2006 al 31-10-2010 c/o Università degli Studi di Ferrara Con la qualifica di Professore Associato a tempo indeterminato (t.p.) SSD MED/16 con mansioni, Organizzative, Assistenziali, di Ricerca e Didattica
Federica Pignatti	Medico Chirurgo	Reumatologia	Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna	Dirigente Medico Unità Operativa Medicina e Reumatologia Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna Laurea in Medicina e chirurgia, Università degli studi di Ferrara 2019 – specializzazione in Reumatologia, Università di Modena e Reggio Emilia 2020 – diploma nazionale SIUMB (Società italiana di ultrasonografia in Medicina e Biologia) di ecografia muscoloscheletrica 2019 – 2023 Dirigente medico in Medicina Interna presso Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna – Ausl Romagna
Massimo Reta	Medico Chirurgo	Reumatologia	Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna	Dal 1 aprile 2022 Direttore Struttura Complessa. Medicina Interna ad indirizzo reumatologico Ospedale Maggiore, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna
Gilda Sandri	Medico Chirurgo	Reumatologia	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Ricercatore Universitario Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Subito dopo aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia ha svolto, prima come medico interno, poi come borsista ed infine come assegnista di ricerca con integrazione assistenziale di dirigente medico, attività di ricerca, assistenziale e didattica nell'ambito dell'UOC di Reumatologia di Modena. Dal 2003 ricopre ruolo di Ricercatore di Reumatologia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Da gennaio 2023 Referente nelle commissioni d'invalidità civile Progetto Reumatologia 2.0 Azienda Policlinico Universitaria e Azienda AUSL Modena Da maggio 2023 e' titolare dell' Incarico professionale di alta specializzazione: gestione ambulatorio delle artriti

				croniche in trattamento con farmaci biotecnologici e small molecules. Dal 2022 Responsabile della qualità (RAQ) dell'UOC di Reumatologia e del Dipartimento di Medicine Specialistiche diretto dalla Prof.ssa Simoni Dal 2019 Referente Reumatologo PTDA epidermiolisi bollosa (Responsabile Prof.ssa Magnoni) Dal 2016 Referente Reumatologo Ambulatorio Anemie ereditarie (Responsabile Prof Pietrangelo) Dal 2016 Referente Reumatologo Ambulatorio Multidisciplinare malattie infiammatorie intestinali e artriti croniche (Responsabile Prof Colecchia)
Francesco Ursini	Medico Chirurgo	Reumatologia	Università di Bologna	Professore Associato in Reumatologia all'Università di Bologna dal giugno 2021, svolge le sue attività scientifiche nell'ambito delle malattie infiammatorie articolari di interesse reumatologico. Gli ambiti di ricerca sono rivolti in particolare alla reumatologia perioperatoria ed interventistica, all'imaging nelle malattie reumatiche, all'identificazione di nuove strategie terapeutiche nelle malattie articolari infiammatorie e degenerative e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella ricerca in reumatologia

ABSTRACTS

Presentazione e obiettivi del Corso

Breve presentazione del corso e della finalità di tale giornata di aggiornamento scientifico

Il Network Emilia Romagna in Reumatologia: Stato dell'arte e prospettive future

La crescente complessità delle malattie reumatologiche richiede modelli organizzativi integrati in grado di garantire equità di accesso, appropriatezza prescrittiva, continuità assistenziale e sviluppo della ricerca clinica. Il Network Reumatologico dell'Emilia-Romagna rappresenta un esempio consolidato di collaborazione tra i centri regionali, favorendo la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici, registri clinici e studi multicentrici. Negli ultimi anni, il network ha contribuito alla realizzazione di progetti di ricerca osservazionale e al monitoraggio dell'efficacia e della sicurezza delle terapie innovative nelle principali patologie infiammatorie croniche.

Descrivere l'attuale organizzazione del Network Emilia-Romagna in Reumatologia, evidenziarne i principali risultati assistenziali e scientifici e delineare le prospettive di sviluppo alla luce delle innovazioni organizzative e tecnologiche.

Il network ha favorito l'armonizzazione dei percorsi assistenziali, la raccolta prospettica di dati clinici mediante database regionali condivisi e la realizzazione di studi multicentrici che hanno coinvolto tutti i centri reumatologici regionali. La collaborazione ha consentito il monitoraggio dell'appropriatezza terapeutica, la valutazione degli outcome clinici e della sicurezza dei farmaci biologici e

targeted synthetic DMARDs, oltre a promuovere progetti dedicati a specifiche patologie reumatologiche e alla medicina di precisione. Il Network Emilia-Romagna costituisce un modello virtuoso di integrazione tra assistenza, ricerca e governo clinico. Le prospettive future includono il potenziamento dei registri regionali, l'integrazione con strumenti di sanità digitale e intelligenza artificiale, l'impiego di patient-reported outcomes, il rafforzamento della ricerca traslazionale e real-world, nonché lo sviluppo di percorsi condivisi con la medicina territoriale e le associazioni dei pazienti. L'evoluzione del network potrà contribuire a una medicina reumatologica sempre più personalizzata, sostenibile e orientata agli esiti di salute.

La collaborazione tra specialisti: esempi di best practice

Le malattie reumatologiche sono frequentemente caratterizzate da un coinvolgimento multisistemico e dalla presenza di comorbidità che rendono indispensabile un approccio multidisciplinare. La collaborazione strutturata tra reumatologi e altri specialisti rappresenta un elemento chiave per migliorare la tempestività diagnostica, l'appropriatezza terapeutica e gli esiti clinici, favorendo al contempo una presa in carico globale del paziente. Descrivere i principali modelli di collaborazione interdisciplinare sviluppati nella pratica clinica, evidenziando le esperienze di successo e le opportunità di implementazione all'interno delle reti assistenziali. Numerose esperienze hanno dimostrato come la realizzazione di ambulatori multidisciplinari e percorsi diagnostico-terapeutici condivisi tra reumatologia, dermatologia, gastroenterologia, pneumologia, nefrologia, medicina interna, ortopedia, radiologia e immunologia clinica consenta una gestione più efficace delle patologie reumatologiche complesse. La condivisione di criteri diagnostici, strategie terapeutiche e follow-up ha determinato una riduzione dei tempi di diagnosi, un miglior controllo della malattia, una migliore gestione delle manifestazioni extra-articolari e delle comorbidità, oltre a un utilizzo più appropriato delle terapie innovative. L'integrazione con infermieri dedicati, farmacisti ospedalieri, fisiatristi, fisioterapisti e medicina territoriale ha ulteriormente rafforzato la continuità assistenziale e l'aderenza terapeutica. La collaborazione multidisciplinare rappresenta oggi uno dei principali fattori di qualità dell'assistenza reumatologica. L'adozione di percorsi condivisi, riunioni multidisciplinari periodiche, piattaforme digitali per la condivisione dei dati clinici e reti regionali integrate costituisce una best practice in grado di migliorare gli outcome clinici, l'esperienza del paziente e la sostenibilità del sistema sanitario. Investire nella cooperazione tra specialisti significa promuovere una reumatologia sempre più personalizzata, integrata e orientata al valore.

Dalle linee guida alla pratica clinica: la centralità del paziente reumatologico

Le linee guida rappresentano uno strumento essenziale per orientare la gestione delle malattie reumatologiche sulla base delle migliori evidenze scientifiche. Tuttavia, la loro applicazione nella pratica clinica richiede un'integrazione con le caratteristiche individuali del paziente, le comorbidità, le preferenze personali e il contesto assistenziale. Un approccio realmente patient-centered consente di tradurre le raccomandazioni in decisioni terapeutiche personalizzate, migliorando l'appropriatezza delle cure e gli esiti clinici. Analizzare il percorso che conduce dall'applicazione delle linee guida

alla personalizzazione della gestione clinica del paziente reumatologico, evidenziando gli elementi che favoriscono una medicina basata sulle evidenze e centrata sulla persona. L'adozione delle raccomandazioni nazionali e internazionali ha contribuito a standardizzare la diagnosi precoce, l'impiego delle strategie treat-to-target, il monitoraggio dell'attività di malattia e l'utilizzo appropriato delle terapie convenzionali, biologiche e targeted synthetic. Nella pratica quotidiana, tuttavia, le decisioni cliniche devono considerare fattori quali età, fragilità, multimorbidità, rischio infettivo e cardiovascolare, desiderio di gravidanza, qualità di vita e aspettative del paziente. L'impiego sistematico di strumenti di valutazione dell'attività di malattia, dei Patient-Reported Outcome Measures (PROMs) e dei processi di shared decision-making favorisce una maggiore aderenza terapeutica e una più efficace presa in carico. L'integrazione tra ospedale e territorio, il coinvolgimento del team multidisciplinare e l'utilizzo delle tecnologie digitali rappresentano ulteriori elementi di supporto a una gestione personalizzata. La centralità del paziente costituisce il principio guida della moderna reumatologia. Le linee guida forniscono il quadro di riferimento scientifico, ma è la loro applicazione flessibile, attraverso un processo decisionale condiviso e orientato ai bisogni individuali, a consentire una medicina realmente personalizzata. La sfida futura sarà coniugare evidenze scientifiche, innovazione organizzativa e partecipazione attiva del paziente, promuovendo un'assistenza sempre più efficace, sostenibile e orientata agli esiti di salute.

Presentazione e discussione casi clinici Real Life nel paziente in SpA (SpondiloArtriti) e AR (artrite reumatoide)

Tavola rotonda conclusiva sui temi trattati nell'arco della giornata formativa

La tavola rotonda conclusiva rappresenta un momento di confronto multidisciplinare finalizzato a integrare le principali evidenze scientifiche e le esperienze organizzative emerse nel corso della giornata formativa. Il dialogo tra relatori e partecipanti favorisce la condivisione di criticità, buone pratiche e proposte operative per il miglioramento dell'assistenza reumatologica. La discussione prenderà in esame i principali temi affrontati durante l'evento: l'evoluzione delle strategie terapeutiche e del modello treat-to-target, l'implementazione delle linee guida nella pratica clinica, la centralità del paziente e del processo decisionale condiviso, la collaborazione multidisciplinare, il ruolo delle reti cliniche regionali, l'impiego dei dati di real-world evidence e delle tecnologie digitali, nonché le prospettive offerte dalla medicina di precisione. Particolare attenzione sarà dedicata alle opportunità di integrazione tra ospedale e territorio, alla sostenibilità del sistema sanitario e alla valorizzazione dei Patient-Reported Outcome Measures (PROMs) come strumenti di valutazione degli esiti.

La tavola rotonda si propone di trasformare i contenuti scientifici della giornata in indicazioni condivise per la pratica clinica, favorendo la costruzione di percorsi assistenziali sempre più integrati, appropriati e orientati al valore.

Il confronto tra professionisti, istituzioni e stakeholder rappresenta un elemento essenziale per promuovere una reumatologia innovativa, multidisciplinare e centrata sulla persona, capace di rispondere alle future sfide assistenziali e organizzative.

Conclusioni e Valutazione Test ECM (Educazione Continua in Medicina)
Fine della giornata con le best practice e test di valutazione ecm.

Genova, 12 Luglio 2026

REALTIME MEETING SRL
unipersonale



Michele Savarino - CEO